

Codice A1111C

D.D. 23 marzo 2018, n. 175

Servizio di trasloco di arredi e materiali vari nell'ambito degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte. Determinazione a contrarre mediante procedura aperta. Impegno di spesa Euro 600,00 ANAC cap 131340/2018 - spesa di Euro 2.550.657,79 in favore di beneficiari successivamente determinabili cap. 131340 del bilancio pluriennale - spesa di Euro 16.053,76 in favore di dipendenti diversi cap 131340/2019.

Premesso che nel corso dell'anno 2018 verrà a scadere il contratto d'appalto relativo al servizio di trasloco arredi e materiale vario presso sedi in proprietà o in uso della Regione Piemonte;

dato atto che, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle prestazioni del servizio di cui trattasi, sono state avviate le attività tecniche preordinate all'elaborazione della progettazione del suddetto servizio;

atteso che conseguentemente il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale ha elaborato il Progetto del servizio, agli atti dell'Amministrazione, all'uopo predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016, ed avente per oggetto il servizio di trasloco, facchinaggio, trasporto, movimentazione, sgombero locali di materiali e arredi vari per uffici nell'ambito degli edifici di proprietà o in uso alla Regione Piemonte, il quale determina le condizioni dell'appalto, la procedura di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione, le modalità esecutive delle prestazioni ed in particolare:

- la durata del contratto in anni tre;
- procedura e modalità di aggiudicazione: procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 60 e 95 c. 3 del D.Lgs 50/2016;
- la facoltà dell'Amministrazione di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore per un numero massimo di 2 (due) anni rispetto alla data naturale di scadenza nonché, eventualmente, di disporre la "proroga tecnica", ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 il Servizio alla scadenza del Contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque nella misura massima di 6 mesi;
- il prezzo a base d'asta dell'appalto triennale ammonta a **€ 2.006.720,00** o.f.e. di cui **€ 6.720,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed in particolare:
 - . importo presunto posto a base di gara **€ 2.000.000,00** o.f.e., per servizi a misura, a richiesta della Stazione Appaltante;
 - . oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 6.720,00** al netto di IVA;

dato atto che la presente procedura d'appalto consta di un unico Lotto, distribuibile in diverse tipologie funzionali. L'unico lotto è più adeguatamente consono ad una gestione generale e consente una maggiore economia di spesa a favore dell'Amministrazione Appaltante. Inoltre la procedura in unico lotto è motivata altresì dal fatto che è prevista la progressiva dismissione degli immobili oggetto dell'appalto, in attuazione del piano di trasferimento degli uffici regionali presso

la Nuova Sede Unica in Torino, in via di completamento;

tenuto conto che l'importo posto a base di gara è da considerarsi spesa presunta indicativa in quanto le prestazioni previste dal Capitolato d'Appalto saranno attivate su richiesta della Stazione Appaltante e che pertanto il corrispettivo contrattuale definitivo complessivo per le prestazioni descritte nell'allegato B al presente C.S.A verrà determinato a misura in base alle diverse quantità di servizi a chiamata effettuati; per ciascuna tipologia di prestazione svolta sarà corrisposto sulla base del relativo prezzo unitario indicato nell'Elenco Prezzi - Allegato B)" al Capitolato, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara;

dato atto che. il quadro economico del Progetto dell'appalto triennale ammonta a complessivi di € **2.569.311,55 o.f.c.** come sotto ripartiti:

APPALTO AVENTE AD OGGETTO IL TRASLOCO DI ARREDI E MATERIALI VARI NELL'AMBITO DEGLI EDIFICI IN PROPRIETA' O IN USO DELLA REGIONE PIEMONTE		
QUADRO ECONOMICO DELL' INTERVENTO		
DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A. IMPORTI A PROGETTO		
A.1 Servizi a progetto a misura soggetti a ribasso – prestazioni primarie – art. 1.4 C.S.A. attività 1- 2- 3- 4 - 5	€ 1.631.147,54	
A.2 Servizi a progetto a misura soggetti a ribasso – prestazioni secondarie - art. 1.4 C.S.A. attività 6	€ 368.852,46	
A.3 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 6.720,00	
Importo dell'appalto a base gara (comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) A.1+A.2+A.3		
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B.1 Iva 22% sull'importo	€ 441.478,40	
B.2- Fondo incentivi Art. 113 Dlgs. 50/2016 ed s.m.i.	€ 20.067,20	
Aliquota 80% € 16.053,76		
Aliquota 20% € 4.013,44		
B.3 - Fondo contenzioso o.f.c.	€ 73.445,95	
B.4 - Contributo ANAC	€ 600,00	
B.5 - Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 5.000,00	
B.6 - Spese per pubblicità	€ 2.000,00	
B.7 - Imprevisti	€ 20.000,00	
Totale somme a disposizione da B1 a B7		€ 562.591,55
IMPORTO TOTALE PROGETTO A + B		€ 2.569.311,55

visti:

- l'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi delle pubbliche Amministrazioni mediante convenzioni Consip;
- la L. n. 94/2012 di conversione al D.L.n. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;

- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge n. 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;

- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12. 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della L. n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione;

- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi", in vigore dal 9.2.2016, che contiene l'elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuate all'art. 9 comma 3) del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii., tra cui rientrano anche le Regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

considerato che tra i beni/servizi standardizzati e normalmente acquisiti dalle pubbliche amministrazioni il suddetto D.P.C.M. ha individuato anche il Servizio "Facility Management 4", che include fra gli altri il servizio traslochi, per un importo annuale superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

riscontrata, allo stato, l'impossibilità di dar corso ad adesione alla Convenzione "Facility Management 4", poiché, secondo quanto in ultimo verificato presso il sito www.acquistiinretepa.it della CONSIP S.p.A. non risulta ancora aggiudicata;

visto in particolare l'articolo 1, comma 510, della legge 28.12.2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i. , né presso la centrale di committenza attiva nella Regione, come risulta anche dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data 22.3.2018 e conservato nei data base di archivio dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

visto il Disegno di Legge Regionale n. 286 del 22.12.2017 "Bilancio di previsione finanziaria 2018/2020";

ritenuto pertanto di approvare il Progetto del servizio di cui trattasi e di procedere all'affidamento dello stesso mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 s.m.i. e secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa , ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di disporre che ai sensi dell' art. 1, commi 65 e 67 L. n. 266/2005 debba essere richiesto il CIG ed effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di € 600,00;

dato atto che al finanziamento della predetta spesa presunta complessiva di € **2.569.311,55 o.f.c.** derivante dall'appalto triennale si farà fronte secondo le indicazioni sotto riportate:

- . **impegno di € 600,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 266/2005 si fa fronte con i fondi del Cap. 131340/2018;
- . **per la spesa presunta d'appalto di € 2.448.198,40 o.f.c.** a favore di creditori determinabili successivamente di cui **€ 441.478,40** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario così come di seguito specificato:
- . **prenotazione impegno di spesa di € 800.000,00** di cui € 144.262,29 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti mediante i fondi stanziati sul Cap. 131340/2018;
- . **prenotazione impegno di spesa € 1.081.486,85** di cui € 195.022,22 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti mediante i fondi stanziati sul Cap. 131340/2019;
- . **per la restante spesa presunta d'appalto di € 566.711,55** di cui € 102.193,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti si provvederà ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 Allegato 4/2 paragrafo 5.1 in quanto trattasi di obbligazioni concernenti spese relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c.;
- . **prenotazione impegno di spesa di € 5.000,00** a favore di creditori determinabili successivamente **per spese commissione di gara** mediante i fondi stanziati sul Cap. 131340/2019;
- . **prenotazione di impegno della spesa presunta per Fondo Incentivi** art. 113, comma 3 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. per **€ 16.053,76** a favore di dipendenti diversi mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;
- . **prenotazione di impegno della spesa presunta per Fondo Incentivi** art. 113, comma 4. Dlgs. 50/2016 e s.m.i. per **€ 4.013,44** a favore di creditori successivamente individuabili mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;
- . **prenotazione di impegno della spesa presunta per Fondo Contenziosi per € 73.445,95 o.f.c.** di cui € 13.244,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti a favore di creditori successivamente individuabili mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;
- . **prenotazione di impegno della spesa presunta per imprevisti di € 20.000,00** di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;
- . **alla spesa presunta di € 2.000,00**, di cui al quadro economico di spesa, **che deriveranno in dipendenza della pubblicità degli atti di gara farà fronte il Settore Contratti – Espropri – Usi Civici mediante i fondi di propria pertinenza del Capitolo 110883/2018** (*Spese ed oneri relativi a pubblicazioni a norma di legge, di avvisi, inserzioni e documenti su giornali, riviste, Gazzetta Ufficiale, Bollettino di altre Regioni*) del Bilancio regionale;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i. “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'assenza di potenziali situazioni di conflitto di interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- visti il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006” per le parti ancora in vigore;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- vista la L. n. 266/2002 “Documento unico di regolarità contributiva” e s.m.i.;
- vista la L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;
- vista la D.G.R. n. 13-4843 del 3.1.2017 “Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 23.3.2017: approvazione disciplinare inerente le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 del 18.4.2016”;
- vista la L.R. n. 24 del 28.12.2017 “ Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2018 e disposizioni finanziarie”;
- vista la D.G.R. n. 2 – 6327 del 12.1.2018 “*Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018. L.R. n. 24 del 28.12.2017 “ Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2018 e disposizioni finanziarie” Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione”; Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

determina

- di approvare, per quanto in premessa esposto, il Progetto, agli atti dell’Amministrazione, relativo al servizio di trasloco, facchinaggio, trasporto, movimentazione, sgombero locali di materiali e arredi vari per uffici nell’ambito degli edifici di proprietà o in uso alla Regione Piemonte, individuante le condizioni dell’appalto, la procedura d’appalto ed il criterio di aggiudicazione, le modalità esecutive delle prestazioni ed in particolare:

- la durata del contratto in anni tre;
- procedura e modalità di aggiudicazione: procedura aperta secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 60 e 95 c. 3 del D.Lgs 50/2016;
- la facoltà dell’Amministrazione di procedere, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, all’affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all’Appaltatore per un numero massimo di 2 (due) anni rispetto alla data naturale di scadenza nonché,

eventualmente, di disporre la “proroga tecnica”, ai sensi dell’art. 106, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 il Servizio alla scadenza del Contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente e comunque nella misura massima di 6 mesi;

- il prezzo a base d’asta dell’appalto triennale ammonta a € **2.006.720,00** o.f.e. di cui € 6.720,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed in particolare:
 - . importo presunto posto a base di gara € **2.000.000,00 o.f.e.**, per servizi a misura, a richiesta della Stazione Appaltante;
 - . oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € **6.720,000** al netto di IVA;
- il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016s.m.i.;

- di approvare altresì quadro economico del Progetto dell’appalto triennale ammontante a complessivi di € **2.569.311,55 o.f.c.** come sotto ripartiti:

APPALTO AVENTE AD OGGETTO IL TRASLOCO DI ARREDI E MATERIALI VARI NELL'AMBITO DEGLI EDIFICI IN PROPRIETA' O IN USO DELLA REGIONE PIEMONTE		
QUADRO ECONOMICO DELL' INTERVENTO		
DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A. IMPORTI A PROGETTO		
A.1 Servizi a progetto a misura soggetti a ribasso – prestazioni primarie – art. 1.4 C.S.A. attività 1- 2- 3- 4 - 5	€ 1.631.147,54	
A.2 Servizi a progetto a misura soggetti a ribasso – prestazioni secondarie - art. 1.4 C.S.A. attività 6	€ 368.852,46	
A.3 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	€ 6.720,00	
Importo dell'appalto a base gara (comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) A.1+A.2+A.3		€ 2.006.720,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B.1 Iva 22% sull’importo	€ 441.478,40	
B.2- Fondo incentivi Art. 113 Dlgs. 50/2016 ed s.m.i.	€ 20.067,20	
Aliquota 80% € 16.053,76		
Aliquota 20% € 4.013,44		
B.3 - Fondo contenzioso o.f.c.	€ 73.445,95	
B.4 - Contributo ANAC	€ 600,00	
B.5 - Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 5.000,00	
B.6 - Spese per pubblicità	€ 2.000,00	
B.7 - Imprevisti	€ 20.000,00	
Totale somme a disposizione da B1 a B7		€ 562.591,55
IMPORTO TOTALE PROGETTO A + B		€ 2.569.311,55

- di provvedere all’indizione di gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 s.m.i.;

- di stabilire il criterio di aggiudicazione nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del citato decreto;

- di disporre che ai sensi della Deliberazione ANAC. n. 1377 del 21.12.2016 x art. 1, commi 65 e 67 L. n. 266/2005 debba essere richiesto il CIG ed effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di € 600,00;

- di dato atto che al finanziamento della predetta spesa presunta complessiva di **€ 2.569.311,55 o.f.c.** derivante dall'appalto triennale si farà fronte secondo le indicazioni sotto riportate:

. **impegno di € 600,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 266/2005 si fa fronte con i fondi del Cap. 131340/2018;

. **per la spesa presunta d'appalto di € 2.448.198,40 o.f.c.** a favore di creditori determinabili successivamente di cui **€ 441.478,40** per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario così come di seguito specificato:

. **prenotazione di impegno di spesa di € 800.000,00** di cui € 144.262,29 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti mediante i fondi stanziati sul Cap. 131340/2018;

. **prenotazione di impegno di spesa di € 1.081.486,85** di cui € 195.022,22 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti mediante i fondi stanziati sul Cap. 131340/2019;

per la restante spesa presunta d'appalto di € 566.711,55 di cui € 102.193,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti si provvederà ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 Allegato 4/2 paragrafo 5.1 in quanto trattasi di obbligazioni concernenti spese relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 c.c.;

. **prenotazione di impegno di spesa di € 5.000,00**(cod. beneficiario 167964) a favore di creditori determinabili successivamente **per spese commissione di gara** mediante i fondi stanziati sul Cap. 131340/2019;

. **prenotazione di impegno della spesa presunta per Fondo Incentivi** art. 113, comma 3 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. **per € 16.053,76** a favore di dipendenti diversi mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;

. **prenotazione di impegno della spesa presunta per Fondo Incentivi** art. 113, comma 4. Dlgs. 50/2016 e s.m.i. **per € 4.013,44** a favore di creditori successivamente individuabili mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;

. **prenotazione di impegno della spesa presunta per Fondo Contenziosi per € 73.445,95 o.f.c.** di cui € 13.244,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti a favore di creditori successivamente individuabili mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;

. **prenotazione di impegno della spesa presunta per imprevisti di € 20.000,00** di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti mediante i fondi stanziati sul Cap, 131340/2019;

. **alle spese presunte di € 2.000,00**, di cui al quadro economico di spesa, **che deriveranno in dipendenza della pubblicità degli atti di gara farà fronte il Settore Contratti – Espropri – Usi Civici mediante i fondi di propria pertinenza del Capitolo 110883/2018** (*Spese ed oneri relativi a pubblicazioni a norma di legge, di avvisi, inserzioni e documenti su giornali, riviste, Gazzetta Ufficiale, Bollettino di altre Regioni*) del Bilancio regionale;

Transazione elementare: Capitolo 131340
Conto finanziario: U.1.03.02.13.003
Cofog: .01.1
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro Sanitario: 3
Missione : 01 - Programma : 0103

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto da aggiudicare il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Ing. Stefania Crotta;

- di trasmettere la presente determinazione al suddetto Settore Contratti per il compimento di tutte le attività di competenza per l'esperimento della gara.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 23, comma 1 lett. b) e art. 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i.

Beneficiari:

- . spesa di € 600,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (ex L. 266/2005 c. beneficiario n. 297876), ex L. n. 266/2005;
 - spese per commissione di gara, imprevisti, Fondo contenzioso per complessivi € 98.445,95 a favore di beneficiari successivamente individuabili;
 - Spese per Fondo incentivi art. 113, co. 3 D.lgs. n. 50/2016 per € 16.053,76 a favore di dipendenti diversi;
 - Spese per Fondo incentivi art. 113, co. 4 D.lgs. n. 50/2016 per € 4.013,44 a favore di beneficiari successivamente individuabili;
 - . importo presunto a base d'asta dell'appalto triennale: € 2.006.720,00 oltre I.V.A. a favore di beneficiari successivamente individuabili ;
- Modalità di affidamento: procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili,
Economato e Cassa Economale
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI